

**EGREGI SIGNORI
RAPPRESENTANTI
SINDACI, AUTORITA', COLLEGHI
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.**

IL RIORDINO DEI CONSORZI B.I.M.

La finanziaria per l'anno 2008 ci ha coinvolti e in particolare l'art. 2 commi 35 e 36 (riordino dei Consorzi B.I.M.) ci deve far riflettere: non solo, ma noi amministratori dei Consorzi B.I.M. dobbiamo prendere atto che niente è scontato. Infatti mai come questa volta dal 1953, anno di promulgazione della legge 959, istitutiva dei Consorzi B.I.M. siamo stati chiamati in causa temerariamente. Anzi, agli inizi si era ipotizzata la nostra abolizione, infatti nel giugno 2007 è stata presentata una proposta di legge denominata: "Soppressione dei Consorzi di Bonifica e dei Consorzi dei Bacini Imbriferi Montani". Durante la discussione della finanziaria altri emendamenti bipartisan sono stati presentati.

Tutte queste istanze avevano un unico obiettivo:

- eliminare i Consorzi B.I.M.
- disporre il passaggio delle competenze ma in particolare delle risorse alle Regioni o alle Province, dimenticando che le risorse provenienti dalla 959 sono di esclusiva competenza dei Comuni e gestibili obbligatoriamente da un Consorzio B.I.M..

Le motivazioni di queste "ingegnerie" da tavolino avevano varie origini, una in particolare era il risparmio del costo della politica; motivazioni analoghe come ben sapete hanno messo in discussione anche le Comunità Montane.

Le motivazioni dichiarate e adottate non trovano nella gestione dei B.I.M. giustificazioni plausibili, quando si consideri che gli oltre 60 Consorzi B.I.M. costituiti a livello nazionale, in rappresentanza di oltre 1700 Comuni d'Italia, sono gestiti da poco meno di 400 amministratori con una media di 6,5 amministratori per Consorzio, che incidono mediamente sul costo della politica per circa il 4% e i costi di gestione complessivamente per meno del 15%.

Il nostro Consorzio comprende 128 Comuni, 5 Comunità Montane, oltre 320.000 abitanti ed è il Consorzio più grande d'Italia ma non quello con più

risorse (11°); nello specifico il costo della politica incide per circa il 2% e i costi di gestione per circa il 10%, ben al di sotto della media nazionale.

Ritengo che i costi di gestione non siano il problema dei Consorzi B.I.M. ma ben altre questioni vanno discusse e interpretate, in particolare va chiarito il ruolo dei consorzi B.I.M. e le eventuali titolarità di funzioni.

Successivamente, grazie alla pressione effettuata dai delegati FEDERBIM in seno al Gruppo Parlamentari "Amici della Montagna", a febbraio 2008 con il "decreto mille proroghe" è stato abolito il comma 36 dell'art. 2 della legge finanziaria 2008.

Per ora con questo ridimensionamento legislativo, solo l'assetto politico dei Consorzi B.I.M. viene messo in discussione (vedi all. art. 2 comma 35 e comma 729 Legge 296/08).

Non va dimenticato il nuovo ruolo della Regione che ci coinvolge appunto in finanziaria per la prima volta e quindi va preso in seria considerazione in un prossimo futuro il rapporto con la Regione Lombardia.

Sono improrogabili e indispensabili un maggior coinvolgimento e un confronto sul ruolo sostanziale dei Consorzi B.I.M. a livello regionale.

Consideriamo inoltre che l'adeguamento delle funzioni e dei compiti degli Enti Locali sono una necessità largamente condivisa sul territorio nazionale, ancor più per noi lombardi considerato il Progetto di Legge 292 "Statuto d'Autonomia della Lombardia" in fase di approvazione.

La sfida dei Consorzi B.I.M. innanzi tutto è proiettata a confermare che le risorse della L.959/56, i sovraccanoni, sono di esclusiva competenza dei Comuni e la loro gestione spetta solo ai Consorzi B.I.M..

E' essenziale documentare a Stato e Regione l'importanza e il monopolio del nostro ruolo, quindi rilanciare la nostra realtà riempiendo di contenuti le nostre proposte concrete.

Terminata la vicenda elettorale, dobbiamo adoperarci e insistere per far valere le nostre giuste cause; dobbiamo essere pronti ad iniziare un processo di ristrutturazione delle competenze dei Consorzi B.I.M.; dobbiamo creare quei punti irremovibili e per noi decisivi e irrinunciabili; dobbiamo chiarire e documentare al nuovo Governo che i Consorzi B.I.M. con il tanto sbandierato tema del risparmio dei "costi della politica" non hanno nulla a che fare.

Quali amministratori di Consorzi B.I.M. dobbiamo mettere in atto azioni politiche efficaci e proporre il nostro ruolo; sono passati i tempi del "parliamone".

Il processo di riordino legislativo, la carta delle autonomie, il contenimento della spesa pubblica, la duplicazione delle funzioni, la nuova legge sulla montagna: sono tutti temi che vanno affrontati ed esaminati accettando sia suggerimenti che critiche, affinché le aspettative si traducano in decisioni coerenti. Il 2008 potrebbe essere un anno decisivo per il futuro dei Consorzi B.I.M.

FEDERBIM

Il 15 febbraio scorso a Cascia (PG) sono stati eletti i nuovi rappresentanti della Federbim per il quinquennio prossimo.

Membri della nuova Giunta Esecutiva sono:

PRESIDENTE	: Mensi Edoardo	Lombardia	
MEMBRI:	Boitano Giovanni	Liguria	
	Bonetti Pierangelo	Lombardia	*
	Iacchetti Franco	Abruzzo	*
	Pederzolli Gianfranco	Trentino	*
	Personeni Carlo	Lombardia	
	Petriccioli Enrico	Toscana	*
	Plangher Albrecht	Alto Adige	
	Rancan Franco	Veneto	
	Romano Domenico	Friuli V. Giulia	
	Spada Egildo	Umbria	*
	Svaluto P.Luigi	Veneto	
	Vicenzi Renato	Trentino	

Presidente Assemblea : Barocco Giovanni - Valle d'Aosta *

Revisori dei Conti	: Gentile Mario	Calabria	*	(Presidente)
	Baccino Ilario	Liguria	*	
	Vardanega Narciso	Veneto	*	

(*) Nuove nomine.

In questo percorso di riforma e di riorganizzazione appena esposto, l'indispensabile impegno di Federbim dovrà essere costante, incisivo, energico in particolare nei rapporti Governativi, oltre che di stimolo a tutti i Consorzi B.I.M. per migliorare e crescere. La Federbim si dovrà altresì impegnare, coordinando e mediando efficientemente i rapporti intercorrenti con la Regione per l'adeguamento delle funzioni istituzionali e di compiti delegati.

RISCOSSIONE SOVRACCANONI 2007

I concessionari hanno puntualmente versato i sovraccanoni dovuti; rimangono aperte due pendenze:

- a) un contenzioso in merito all'interpretazione sulla applicazione del sovraccanone inerente una nuova derivazione sita in Comune di Ornica. La contestazione consiste nel fatto che il Consorzio B.I.M. chiede che il sovraccanone venga versato a far data dall'ottenimento

della concessione come previsto dall'art. 1 legge 959 e art. 4 legge 925 oltre a numerose sentenze specifiche nel merito. L'azienda invece ritiene che il sovraccanone vada pagato dall'entrata in funzione dell'impianto.

Va precisato che per il 2008 l'azienda ha già regolarmente provveduto al versamento del dovuto. Prima di adire alle vie legali, incerte e costose, proseguiremo nelle trattative con l'azienda.

- b) è sempre aperto il contenzioso con la Soc. EDIPOWER per differenze che sussistono dal 2004 al 2005 per un importo di € 8.587,06; per il 2006 per un importo di € 7.128,88 e per il 2007 per un importo di € 1.539,19. Una nuova citazione sulla base della nuova indicizzazione ISTAT a partire dal 1/1/2008 è pervenuta poche settimane orsono. Ricordo che l'oggetto del contendere sono gli aumenti ISTAT a far data dal 1/1/2004 a tutt'oggi.

In conseguenza dall'aumento straordinario di 5 Euro del sovraccanone a far data 1/1/2003, l'aumento ISTAT del 1/1/2004, secondo il concessionario, non era dovuto. In conseguenza dell'aumento straordinario di EDIPOWER si ritiene che lo scatto ISTAT sia da far valere dal 1/1/2005 e così poi per ogni biennio successivo. Il contenzioso non ha grande valore pecuniario ma è sostanziale per il principio; in caso di vittoria di EDIPOWER tutti gli altri concessionari che hanno regolarmente applicato gli aumenti ISTAT cosa farebbero?

FINANZIAMENTI ALLE COMUNITA' MONTANE ED ALLE ZONE

Il nostro Consorzio B.I.M. in ossequio alla legge regionale 27/1976 e in considerazione delle richieste delle Comunità Montane e delle Zone ha preso atto dei programmi e delle indicazioni fornite.

Per l'anno 2007 sono state le seguenti:

1^ ZONA - ALTA VALLE BREMBANA

Ampliamento Centro Sociale Don Stefano Palla € 96.000,00

2^ ZONA – MEDIA VALLE BREMBANA

Comune di COSTA SERINA per strada intervallare € 30.000,00

Comune di ZOGNO per risanamento muro e accesso Gr. Meraviglie € 10.000,00

Comunità Montana per collegamento variante di Zogno € 12.000,00

3^ ZONA – ALTA VALLE SERIANA

Comunità Montana per servizio a tempo pieno Ass. Sociale € 37.000,00

Comunità Montana per parco urbano Pineta Clusone e Piario € 20.000,00

Comunità Montana per redazione VAS Prog. Turistico Orobie € 1.889,00

Comunità Montana per rettifica e allargamento S.P. 49 a Gandellino € 37.111,00

4^ ZONA – MEDIA VALLE SERIANA	
Comunità Montana per sistemi verdi 2005/2010 parco Fluviale	€ 40.182,00
5/A^ ZONA – VALLE IMAGNA	
Comunità Montana per Realizzazione bacheche e plastigrafie	€ 12.000,00
Comunità Montana per interventi a sostegno sett. Artigianale	€ 15.000,00
Comunità Montana per riorganizzazione trasporto pubblico	€ 10.000,00
Comunità Montana per acquisto autovettura volontari sett. Sociale	€ 10.000,00
Comunità Montana per centro promozione culturale	€ 5.000,00
5/B ^ ZONA – VALLE SAN MARTINO	
Fondo realizzazione interventi straordinari sul territorio	€ 24.000,00
Comuni esterni alla Comunità	€ 8.000,00
6^ ZONA – COMUNI RIVIERASCHI	
Fondi in favore dei Comuni	€ 20.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2008

Le entrate si discostano dal 2007 in quanto l'incremento ISTAT applicato al sovraccanone ha portato l'importo a € 20,35 per Kw di potenza nominale con un aumento di € 0,73 pari al 3,72%.

La quota di pertinenza del Consorzio B.I.M. Como è di € 751.401,20 più € 14.758,32 per conguagli.

Le principali somme vengono così attribuite:

INCASSI:

SOVRACCANONI	€	2.504.670,67
INTERESSI ATTIVI	€	130.000,00
RIMBORSI FONDO ROTAZIONE	€	1.609.198,82

SPESE:

BORSE DI STUDIO	€	52.000,00
CONTRIBUTO ENTE BERGAMASCHI NLE MOND	€	6.000,00
CONTRIBUTI PER MOSTRE FIERE E MANIFESTA	€	65.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE UNCEM E FEDERBIM	€	12.000,00
SPESE DI GESTIONE	€	226.000,00

INVESTIMENTI:

COMUNITA' MONTANE	€	400.000,00
PISTA CICLABILE V. SERIANA (2005/2019)	€	51.500,00
CENTRO DON PALLA V. BREMBANA (2004/2013)	€	52.000,00
DEPURAZIONE V. SERIANA SUPERIORE (2007/2010)	€	75.000,00
INIZIATIVA V. SAN MARTINO (2007/2010)	€	30.000,00
INIZIATIVA MICRO IMPRESE	€	50.000,00
FONDO INVESTIMENTI DIVERSI	€	170.000,00
FONDO INVESTIMENTI STABILE E ATREZZ.	€	19.533,43
FONDO DI ROTAZIONE	€	2.600.000,00

BORSE DI STUDIO

Sabato 15 marzo u.s., alla gradita presenza del Presidente della Provincia Valerio Bettoni, del Dirigente Scolastico Provinciale Prof. Luigi Roffia e del Prof. Santo Locatelli, sono state consegnate 195 borse di studio; 38 a studenti iscritti al 1° anno di università e 157 a studenti iscritti alla scuola media superiore (dal 2° al 5° anno) per complessivi € 51.396,00 (€ 12.952,00 per l'Università e € 38.444,00 per le Scuole Superiori).

Per l'anno 2008 il Consiglio Direttivo propone all'Assemblea di quantificare in € 52.000,00 l'importo complessivo erogabile così distinto:

- N. 40 borse di studio per studenti universitari da € 400,00
- N. 120 borse di studio per studenti scuole medie superiori da € 300,00

Proponendo un aumento di € 50,00 per ogni borsa di studio e per ogni categoria considerato che l'ultimo aumento risale al 2003

CERTIFICAZIONI ENERGETICHE – RISPARMIO ENERGETICO

La Fondazione CARIPLO ha avviato un bando relativo agli audit energetici dei Comuni piccoli e medi.

Il Consorzio B.I.M. ha valutato con particolare interesse questa opportunità, coinvolgendo tutti i Comuni del Consorzio. Ben 22 Comuni ci hanno creduto e aderito, e ben 21 sono stati finanziati ottenendo contributi a fondo perduto per € 217.600,00 su una richiesta di € 241.308,00,00 per progetti complessivi di € 349.728,16.

	AGGREGAZIONI	CAPOFILA	IMPORTO PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	FINANZIAMENTO OTTENUTO
1	BEDULITA LOCATELLO FUIPIANO V.IMAGNA VALSECCA COSTA VALLE IMAGNA CORNA IMAGNA	BEDULITA	€55.284,96	€ 38.700,00	€37.800,00
2	FILAGO MADONE SOLZA	FILAGO	€53.812,00	€ 37.668,00	€36.800,00

3	GANDINO	GANDINO	€ 56.915,20	€ 39.840,00	€ 38.800,00
	CASNIGO				
	CAZZANO S. ANDREA				
	LEFFE				
	PEIA				
4	PONTE SAN PIETRO	PONTE SAN PIETRO	€ 37.725,60	€ 22.908,00	€ 21.800,00
5	SAN PELLEGRINO T.	S. PELLEGRINO T.	€ 25.183,20	€ 17.628,00	€ 16.800,00
	BRACCA				
6	S. OMOBONO TERME	S. OMOBONO TERME	€ 44.040,80	€ 30.828,00	€ 29.800,00
	BERBENNO				
7	SORISOLE	SORISOLE	€ 25.183,20	€ 17.628,00	=====
8	VERCURAGO	VERCURAGO	€ 51.583,20	€ 36.108,00	€ 35.800,00
	CARENNO				
	ERVE				
	TOTALI		€ 349.728,16	€ 241.308,00	€ 217.600,00

Vi è particolare interesse su questo bando, in quanto in Italia non esiste ancora una valutazione sistematica dei consumi energetici degli edifici pubblici. Questo è un progetto mirato per creare un “data base” delle informazioni raccolte tramite gli “audit energetici”. I dati raccolti consentiranno altresì di valutare gli interventi di miglioramento per un risparmio energetico mirato e i relativi costi.

Speriamo che la Regione Lombardia e la Fondazione Cariplo provvedano ad orientare azioni finanziarie future in conto capitale per un possibile sostegno ai Comuni che vogliono attuare interventi sugli edifici pubblici finalizzati ad un risparmio energetico ottenendo anche un risparmio sul bilancio comunale.

Il nostro Consorzio è orientato a valutare e ad accantonare risorse per la risoluzione di queste tematiche.

Anche per l'anno 2008 è stato confermato lo stesso bando da FONDAZIONE CARIPOLO. Nei prossimi giorni verranno organizzate riunioni a favore dei Comuni del Consorzio che non ne hanno ancora usufruito e che sono interessati ad avvalersi di quest'opportunità. In queste riunioni, esperti del settore presenteranno il Bando e daranno tutte le delucidazioni necessarie. Queste domande e le relative procedure saranno a costo zero per i Comuni come del resto è stato per il precedente bando.

NEGOZI DI MONTAGNA

Far vivere la montagna vuol dire adempiere all'art. 2 del nostro Statuto.

Accertato che la Regione Lombardia nel 2006 aveva stanziato fondi per rilanciare e potenziare i piccoli negozi nelle aree montane e che tre Comunità Montane facenti parte del nostro Consorzio vi avevano aderito; il Consorzio B.I.M. ha ritenuto opportuno cofinanziare questa iniziativa per complessivi € 80.000,00 a fondo perduto. (Valle Brembana € 35.000,00 – Valle Seriana Superiore € 35.000,00 – Valle San Martino 10.000,00 €).

La stessa iniziativa è stata riproposta il 12 marzo scorso dalla Regione Lombardia per l'anno 2008, allargandola anche alle nuove iniziative commerciali. Le tre Comunità Montane citate hanno già richiesto il nostro coinvolgimento. Infatti nel bilancio preventivo del Consorzio sono stati accantonati € 100.000,00 da ripartirsi sugli anni 2008 e 2009 (considerato che il progetto ha valenza biennale).

FONDO DI ROTAZIONE - ANNO 2007

Come proposto nella scorsa Assemblea, il plafond dei contributi a rimborso è stato portato ad un massimo di € 200.000,00 e il periodo di rimborso come richiesto dalla stessa assemblea è stato aumentato, in particolare per i piccoli Comuni così come segue:

fino a 500 abitanti	anni 12
da 501 a 1000 abitanti	anni 11
da 1001 a 2000 abitanti	anni 9
da 2001 a 4000 abitanti	anni 6
oltre 4000 abitanti ed enti vari	anni 5

Erogazioni anno 2007:

- COMUNE DI TORRE BOLDONE	Acquisto attrezzature	€ 60.000,00
- CENTRO FAMIGLIA MEZZOLDO	Ristrutturazione	€ 40.000,00
- FONDAZIONE G.C.ROTA ALMENNO S.S.	per acquisto ecografo	€ 36.000,00
- COMUNE DI BERBENNO	Acquisto scuolabus	€ 47.900,00
- COMUNE DI BERBENNO	Serramenti scuole	€ 22.330,00
- COMUNE DI PIAZZA BREMBANA	Acquisto automezzo	€ 70.000,00
- MUTUO SOCCORSO DI CASNIGO	Ristrutturazione immobile	€ 150.000,00
- COMUNE DI PREMOLO	Sistemazione viaria	€ 100.000,00
- COMUNE DI ALGUA	Sistemazione strade	€ 70.000,00
- COMUNE DI PRADALUNGA	Sistemazione sponde	€ 100.000,00
- COMUNE DI SELVINO (ACCONTO)	Edificio Palestra	€ 90.000,00
- CAI ALTA VALLE BREMBANA	Rifugio Benigni	€ 30.000,00
- COMUNE DI COSTA V.IMAGNA	Opere viarie	€ 17.000,00
- COMUNE DI CURNO	Sistemazione verde pubblico	€ 100.000,00
- COMUNE DI BLELLO	Acquisizione aree	€ 25.000,00
- PARROCCHIA S.PELLEGRINO T.	Chiesa di Sussia tetto	€ 50.000,00
- PARROCCHIA PIAZZA B.NA	Scuola Materna	€ 150.000,00
- COMUNE DI PONTE NOSSA	Acquisto Immobile	€ 65.000,00
- COMUNE DI ALZANO L.DO	Parcheggi	€ 130.000,00
- COMUNE DI COSTA SERINA	Pgt	€ 39.170,00
- COMUNITA' VALLE S. MARTINO	Opere viarie diverse	€ 216.000,00
- COMUNE DI GEROSA (ACCONTO)	Opere diverse	€ 32.027,00
- COMUNE DI GANDELLINO	Progettazioni varie	€ 50.000,00
- COMUNE DI PEIA	Acquisto immobile	€ 80.000,00
- SCUOLA MATERNA ROVETTA	Sistemazione edificio	€ 70.000,00
- COMUNE DI PIAZZOLO	Acquisto automezzo	€ 67.560,00
- PARROCCHIA VALTESSE	Spogliatoi centro sportivo	€ 120.000,00
- COMUNE DI PIARIO	Sistemazione Centro civico	€ 150.000,00

Somma erogata in conto residui e competenza

€ 2.177,987,00

=====

SUSSISTONO IMPEGNI GIA' DELIBERATI IN ATTESA DI EMISSIONE MANDATO:

- COMUNE DI BREMBILLA	EURO	250.000,00
- COMUNE DI SELVINO	EURO	150.000,00 (erogato acconto di € 90.000,00)
- C. M. VALLE SERIANA SUPERIORE	EURO	130.000,00
- COMUNE DI OSIO SOPRA	EURO	150.000,00
- C.M. VALLE SERIANA SUP. PER PIARIO	EURO	40.000,00
- COMUNE DI SOTTO IL MONTE	EURO	150.000,00
- COMUNI DI VEDESETA E TALEGGIO	EURO	300.000,00
- COMUNE DI BRANZI	EURO	150.000,00
- COMUNE DI GEROSA	EURO	130.500,00 (erogato acconto di € 32.027,00)
- COMUNE DI LOCATELLO	EURO	99.000,00

- COMUNE DI COSTA SERINA	EURO	30.000,00
- COMUNE DI SOLZA	EURO	200.000,00
- COMUNE DI PALADINA	EURO	80.000,00

Totale 1.859.500,00

=====

ESISTONO POI CONTRIBUTI GIA' PROMESSI CON DECISIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO IN ATTESA DI FORMALIZZAZIONE :

- COMUNE DI VALGOGLIO	EURO	200.000,00
- FOND.G. CARLO ROTA ALMENNO SS	EURO	23.000,00
- COMUNE DI CAMERATA CORNELLO	EURO	100.000,00
- PARROCCH. CAMERATA CORNELLO	EURO	166.000,00
- COMUNE DI PIAZZA BREMBANA	EURO	90.000,00
- COMUNE DI CAPRINO BERGAMASCO	EURO	96.000,00
- COMUNE DI COSTA VALLE IMAGNA	EURO	50.000,00
- COMUNE DI BERBENNO	EURO	43.800,00
- PARROCCHIA SELINO ALTO	EURO	50.000,00
- COMUNE DI VALBONDIONE	EURO	94.000,00
- COMUNE DI OSIO SOPRA	EURO	50.000,00
- COMUNE DI BRUMANO	EURO	120.000,00
- COMUNE DI VALTORTA	EURO	130.000,00
- COMUNE DI PONTE NOSSA	EURO	85.000,00
- COMUNE DI RONCOLA	EURO	150.000,00
- COMUNI VALLE AVERARA	EURO	400.000,00
- COMUNITA' MONTANE PER SISTEMA TURISTICO OROBIE	EURO	10.000,00

TOTALE € 1.857.800,00

=====

IMPEGNI SOVRACOMUNALI

Nel corso del 2007 sono stati assunti tre impegni di massima per contributi a rimborso per oltre € 1.315.000,00 che si concretizzeranno nel 2008 che sono:

- € 400.000,00 per CUSIO -AVERARA -SANTA BRIGIDA E ORNICA per riqualificazione demanio sciabile Piani dell'Avaro.
- € 600.000,00 per FOPPOLO – CARONA – VALLEVE per riqualificazione impianti di sci e attrezzature specifiche.
- € 315.017,53 per COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA SUPERIORE per fognature nei Comuni di Villa d'Ogna, Ardesio, Piario, Oltressenda Alta, Gromo, Valgoglio, Gandellino, e Valbondione.

Come si può constatare dai considerevoli capitali erogati, va preso atto che il fulcro dell'attività del nostro Consorzio, sono "i contributi a rimborso a tasso zero". Per altro, avendo aumentato il periodo di rimborso, per alcuni anni dovremo attendere per ricostruire il fondo affinché si autofinanzi e procrastinare eventuali investimenti.

Ottenuto il normale flusso di rientro dei capitali, questo fra tre o quattro anni, il nostro Consorzio potrà destinare risorse tangibili per investimenti significativi. Mi spiace ribadire quanto già evidenziato lo scorso anno: constatare che diversi Enti beneficiari di contributi vari da parte del Consorzio B.I.M. quando relazionano alle inaugurazioni o ai media, dimenticano sistematicamente di specificare l'appoggio ottenuto o la parte finanziaria sostenuta dal Consorzio B.I.M.. Ritengo sia un atto di correttezza dare il giusto risalto al Consorzio e questo potrebbe aiutare l'ente B.I.M. a farsi valere a contare e ad essere considerato anche a livello politico e non ad essere messo in discussione.

REVISORE DEI CONTI

Come da regolamento dopo due mandati non è più possibile rinnovare l'incarico al Revisore dei Conti in carica. Presidente, Consiglio Direttivo e collaboratori ringraziano il rag. Bruno Bonaldi per la cordiale e preziosa collaborazione data in questi sei anni.

ENERBIM

Nelle Assemblee tenute a settembre a Cortina d'Ampezzo e a febbraio a Cascia; considerati i risultati non esaltanti ottenuti e considerate le grandi difficoltà riscontrate contro la "lobby" dei produttori energetici, il Presidente chiedeva di fare una lucida e obiettiva valutazione sull'opportunità di un prosieguo dell'operatività di ENERBIM. Dopo ampio dibattito, tutti i Consorzi Soci, pur coscienti delle varie difficoltà opposte dai produttori, si esprimevano per andare avanti e insistere su due obiettivi:

- 1) ottenere l'art. 3 della legge 959/1953, vale a dire cessione di energia in sostituzione del sovraccanone e successivamente trasformarsi in ENERBIM TRADING
- 2) diventare promotori delle varie ESCO (Energy Service Company) regionali o locali ed effettuare il coordinamento nazionale oltre ad individuare partner finanziari a livello nazionale.

Va doverosamente precisato che alcune difficoltà sono state superate ad esempio viene a cadere la preclusione dell'art. 52 del R.D. 1775/1933 (termine di 4 anni per il ritiro di energia) .

Quindi viene riconosciuto finalmente il principio della cessione di energia (art. 3 legge 959/1953) e viene altresì accettato il principio che possiamo essere produttori virtuali di energia sancito dall'art.1 comma 32 legge 239/2004.

Il punto che rimane da chiarire e che sarà oggetto di trattative estenuanti – sperando di non dover adire a vie legali – è l’inestricabile frase “...e fino alla concorrenza di esso...”. ENERBIM per conto dei Consorzi chiede una riserva di energia pari a 400 Kwh e in prima fascia, senza rapportarlo ad un qualsivoglia riferimento economico.

Sono stati intavolati rapporti “bypartisan” con vari parlamentari, in particolare con il Gruppo Parlamentari “Amici della Montagna” che condividono le nostre aspettative. Altri rapporti si sono instaurati con il Ministero delle Infrastrutture di Bersani. Il responsabile del settore energia del Ministero, il Sen. Carpi, si è proposto per mediare ed è convinto di una risoluzione a breve. Purtroppo la crisi di Governo ha congelato tutto.

ESCO (Energy Service Company)

La ESCO per definizione è la società che fornisce ai propri clienti, nel nostro caso ai Comuni soci, servizi per il conseguimento della massima efficienza energetica. Nel dettaglio la ESCO ha fra i vari compiti e obiettivi la ricerca, lo studio, la progettazione, la realizzazione, la gestione di interventi di risparmio energetico, di uso razionale dell’energia, di riduzione dei consumi energetici oltre che di sfruttamento delle fonti rinnovabili disponibili a livello locale, con particolare attenzione alla razionalizzazione dei consumi energetici del patrimonio immobiliare pubblico. E vanno aggiunti all’elenco i servizi di ottimizzazione della gestione energetica e dei consumi complessivi e specifici di energia, finalizzati all’adozione di tecniche gestionali ispirate all’uso razionale dell’energia.

In quanto ESCO la società può anche finanziare direttamente o favorire il finanziamento di investimenti per il perseguimento degli obiettivi prefissati.

Il Consorzio B.I.M. ha preso in considerazione l’opportunità di farsi promotore di una potenziale ESCO. La struttura sarà condizionata da diversi fattori:

- potenziali richieste dei Comuni soci,
- sviluppo territoriale del Consorzio B.I.M.,
- risorse disponibili del Consorzio B.I.M.,
- importanti saranno l’individuazione e la scelta dei giusti partner sia per l’esperienza specifica in questo settore tecnico sia per i partner finanziari molto importanti.

Potranno essere valutate anche possibilità di associarsi a realtà locali esistenti e già operative sul territorio.

Si delinea quindi una ulteriore potenziale strategia operativa per il nostro Consorzio, quella di essere la struttura centralizzata di coordinamento e di supporto ad una ESCO locale.

Quella della ESCO è una opportunità del Consorzio per aiutare i Comuni a far quadrare i bilanci comunali, sui capitoli inerenti i costi di gestione energetica.

Nel corso dei prossimi mesi il Consiglio Direttivo si adopererà per studiare a fondo questa tematica; valuterà le giuste opportunità di costituzione o di associazione; dovrà stimare i piani finanziari e valutare il reperimento di partner finanziari locali e si consiglierà con esperti del settore.

I.C.I.

Premesso che da una sommaria verifica fatta da alcuni Comuni si è appurato che sui fabbricati, sui manufatti e sulle attrezzature di proprietà di produttori idroelettrici e destinati alla produzione di energia idroelettrica, la relativa I.C.I. versata non corrisponde al dovuto o peggio ancora non viene versata, e questo perché il patrimonio immobiliare bob risulta dichiarato in Catasto.

Considerato che l'I.C.I. è una risorsa importante per i Comuni, il consorzio B.I.M. si propone quale coordinatore per attivare questa procedura di accertamento.

Il consorzio intende convenzionarsi con un gruppo di esperti (tecnico/fiscali) per dare assistenza tecnica specifica a tutti i Comuni rivieraschi che intendono procedere alla revisione dei valori catastali ai fini I.C.I., delle opere idroelettriche site sui loro Comuni.

A tal riguardo verranno organizzati nelle prossime settimane incontri formativi presso la sede del B.I.M..

I temi proposti saranno:

- a) modalità di rideterminazione dei valori catastali delle opere elettriche e di derivazione;
- b) definizione dei cespiti rilevanti ai fini I.C.I. e relativi valori;
- c) possibili procedure e dati conseguenti attivabili per la rideterminazione catastale ai fini I.C.I..

Ricordo che nella base di calcolo oltre ai fabbricati (centrale, depositi, guardiania), l'I.C.I. è dovuta anche per: l'invaso, gli sbarramenti, il canale di portata e il canale di scarico, la condotta forzata e le attrezzature (turbina, ecc....).

La prima cosa da fare da parte del Comune interessato può essere:

- a) notificare l'errato o mancato versamento I.C.I., onde interrompere i termini prescrittivi;
- b) notificare un'attivazione di procedura ex art. 1, comm. 336 L. 311/2004.

RAPPORTI CON UNCEM

Nella scorsa assemblea, segnalavo la mancanza di dialogo e di confronto tra UNCEM e Consorzi B.I.M.; ora in particolare, dopo la manifestazione di Roma del 24 ottobre scorso, manifestazione a favore della montagna, concordata e finanziata anche da FEDERBIM; l'UNCEM ha capito che è importante lavorare sinergicamente.

Gli obiettivi delle Comunità Montane e dei Consorzi B.I.M., infatti, si differenziano sotto l'aspetto formale e operativo ma sono univoci nelle finalità attuative; alla base vi è per tutti lo sviluppo socio economico dei territori montani. E' necessario quindi un impegno condiviso per far fronte alle tematiche dei Comuni Montani e ai problemi della gente di montagna.

A prescindere da chi vincerà le prossime elezioni, il tema della riorganizzazione istituzionale della gestione dei territori montani e della Legge sulla montagna deve obbligatoriamente coinvolgere nel rispetto delle specifiche competenze e dei reciproci ruoli sia UNCEM che FEDERBIM per valorizzare il ruolo delle Comunità Montane e dei Consorzi B.I.M..

Carlo Personeni